

Si invitano candidate/i a porre maggior e puntale attenzione a quanto dichiarato dal D.M. 616/17 in tema di **ambiti disciplinari e caratteristiche richieste per il riconoscimento dei crediti posseduti**.

Come chiarito dalla nota del 25 ottobre, dello stesso ministero, “*i crediti conseguiti nei SSD indicati dal D.M. 616/17 non sono automaticamente attestabili come validi per il percorso formativo*”.

La validità, ossia, non è funzione dei Settori Scientifico Disciplinari a cui le singole discipline afferiscono, ma è determinata dagli obiettivi formativi delle stesse. In particolare, per quanto riguarda l’ambito D, è utile ricordare che il riferimento è **alle metodologie e alle tecnologie per la didattica** delle diverse discipline e non ai saperi, alle conoscenze, alle abilità e competenze disciplinari.

A titolo esemplificativo, un esame di *Latino* non rientra di diritto nell’ambito D, ciò, piuttosto, potrà avvenire se, e solo se, i suoi contenuti toccano aspetti legati alle metodologie per l’insegnamento del latino, oppure elementi che riguardano la progettazione di attività legate al processo d’insegnamento e di istruzione della lingua latina – in sintesi, contenuti che preparino al ruolo di insegnante. Stessa cosa dicasi per l’insieme delle discipline caratterizzante i diversi percorsi formativi (Lauree, Lauree specialistiche, Master ecc.).

Si specifica, inoltre, che nel valutare le richieste di riconoscimento crediti pregressi, la Commissione non prende in considerazione gli insegnamenti sostenuti dai/dalle candidati/e il cui peso in CFU sia sotto il valore di 6 (l’unità minima considerata dal suddetto Decreto), tranne nei casi in cui il candidato/la candidata abbia maturato ulteriori crediti che, appartenendo allo stesso ambito, possono essere sommati fra di loro fino ad arrivare al totale minimo richiesto. Anche in questo caso un esempio chiarificatore: 3 crediti maturati in un esame afferente a M-PED/02 possono essere sommati ad altri crediti maturati in un esame afferente a M-PED/04, così da arrivare a 6 (sempre che gli insegnamenti considerati siano coerenti con la declaratoria del Decreto).

Alla luce di quanto detto, si prega tutti/e coloro che già hanno ricevuto valutazione di giudicare con più attenzione la propria situazione e di evitare l’invio di mail contenenti inopportune o infondate domande di revisione (evitare, si prega, anche espressioni dai contorni offensivi, si rischia l’immediata denuncia per calunnia e diffamazione).